

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00070855

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 0300070855

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione fiancale

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione di lato

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santa Teresa

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Monza
PVCL - Località	San Fruttuoso

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione	Collegio della Guastalla

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVII
----------------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1600
DTSF - A	1699

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega lombarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	argento/ cesellatura/ sbalzo
MTC - Materia e tecnica	pietra dura
MTC - Materia e tecnica	legno

MIS - MISURE

MISA - Altezza	105.5
MISL - Larghezza	41.5
MISP - Profondità	44

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Nella fiancata laterale un alto zoccolo, una doppia lesena e un architrave inquadrano un modiglione al cui centro è inserito, entro cornice mistilinea in argento dorato, un rilievo raffigurante Santa Teresa. Anche qui, come sulla fronte, una fitta decorazione di fondo a motivi vegetali, arricchita da sei inserti di pietre dure per ciascun lato.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

L' inventario del 1768 (Arch. Antico, 81, Amministrazione) cita, fra l'argenteria di proprietà del collegio, un "Palio d'Argento di pastiglia", una "cornice del suddetto", due "Modiglioni laterali dell' Altare" e due "Gradini con Pietre legate in Arg. to". Nel 1796 l'argenteria del collegio viene portata alla Zecca per essere fusa come contributo alle spese militari e nella nota dei pochi argenti lasciati per il servizio della chiesa non compare il paliotto (Arch. Moderno, 58, Oratorio...), che non viene citato nemmeno nell'inventario del 1797 (Arch. Moderno, 57, Mobiliare...). Nel 1831 viene chiesto al Marchese Luigi Cagnola, che allora faceva parte del consiglio di Amministrazione del collegio, il disegno per un tabernacolo in bronzo dorato destinato all' altare della chiesa del collegio (cfr. scheda 0300070815); nella richiesta inoltrata all'I.R. Direzione Generale delle pubbliche costruzioni si precisa che questo disegno deve essere "in corrispondenza dell'altare tutto d'argento di antica donazione della Sig.ra Lerma Visconti (Arch. di Stato di Milano, Fondo Studi, p. m., cart .144). Nel contratto dell' anno successivo fra il Cagnola e il fonditore Pietro Thomas si specifica che saranno conteggiate a parte le spese per adattare al nuovo tabernacolo "la guarnizione d'argento applicata ai gradini in tempo di solennità" (Arch. Mod., 58, Oratorio..). Questa modifica appare tuttora evidente all'esame dei due mezzi gradini: in corrispondenza dell'estremità curvilinea risulta diversa la parte in legno retrostante cui anteriormente è applicata una giunta d'argento che si rifà con precisione al resto della decorazione. Nell' inventario del 1845 (Arch. Mod. , 57, Mobiliare...) ricompare la citazione del pallio d'argento con i due gradini; in quello del 1892 (Registro 63) viene specificata anche la presenza di un gradino lungo con venticinque pietre dure (cfr. scheda 0300070964). Per quanto riguarda la committenza dell' opera, citata del documento del 1831, si può far risalire a Caterina Visconti, figlia di Teobaldo, conte di Gallarate e marchese di Cislago, Toson d'Oro; la nobildonna, dopo essersi ritirata per un breve periodo nel Collegio della Guastalla, ne uscì per sposare lo spagnolo Giuseppe Lerma, che nel 1666 risulta Commissario Generale delle fortificazioni (LITTA, XVIII, 1838 tav. XVIII) Nel testamento della Visconti del 1712, con cui nomina erede universale il Capitolo del Duomo, viene sottolineato uno stretto legame affettivo con il Collegio della Guastalla, al quale riserva un legato (Fabbrica. del Duomo, Arch. Stor.,55, capo V, lettera D.S. XVIII,61). Si può perciò verosimilmente ipotizzare che la donazione del paliotto d'argento sia avvenuta in un periodo situabile nella seconda metà del sec. XVII. I rilievi raffigurati nel frontale non forniscono ulteriori notizie: quello centrale con la Natività della Vergine è legato al titolo della chiesa del collegio, quello di sinistra raffigura lo stemma Torelli, appartenente alla famiglia della fondatrice (G.B.CROLLANZA, Dizionario storico - blasonico delle famiglie nobili e notabili italiane estinte e fiorenti, III, Bologna, s.d., p.29); quello di destra con la scritta "LA MIA SCORTA NON ERRA" non è citato nei più noti repertori araldici. I caratteri stilistici dell'importante manufatto sono ancora legati ai canoni del classicismo cinquecentesco nell'impaginazione squadrata della fronte e nei motivi formali e decorativi. Lo stato attuale degli studi sull'argenteria lombarda secentesca non consente confronti atti a stabilire una maggiore precisazione cronologica e l'identificazione della bottega di provenienza.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione

donazione

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica**

detenzione mista pubblica/privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MI 08545/SB

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

1768

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

1797

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

1796

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

1832

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

1845

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

1892

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Litta P.

BIBD - Anno di edizione

1838

BIBH - Sigla per citazione

00003383

BIBI - V., tavv., figg.

tav. XVIII

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Crollanza G.B.

BIBD - Anno di edizione

1865

BIBH - Sigla per citazione

00003240

BIBN - V., pp., nn.

v. III, p. 29

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

2

ADSM - Motivazione

scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Marsili Rietti G.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Villani M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Villani M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)